Temperatura di ieri min. -2 - max. 8,1

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

SONO SFILATE IN CORTEO IERI MATTINA NEL CENTRO DELLA CITTA'

Trecento donne in delegazione alla Camera chiedono una legge sul blocco degli sfratti

Si erano recate dal Sindaco e in Prefettura per avanzare analoghe richieste a nome dei duemila sfrattati - Le assicurazioni di Rebecchini e l'impegno degli on. Di Vittorio, Natoli, Rodano, Giordani

L'assillo e le preoccupazioni che la minaccia degli sfratti fa gravare su migliaia di famiglie romane, sono sfociati ieri mattina in una manifestazione di centinaia di donne che hanno sollecitato, dalle autorità capitoline e governative, una maggiore comprensione delle drammatiche esigenze di migliaia di cittadini, e un pronto intervento che valga ad ottenere l'immediata sospensione dell'esecuzione degli sfratti nonchè la promulgazione del provvedimento di legge relativo.

Provenienti dai rioni e dalle frazioni della Capitale, oltre cinquecento donne, moltissime delle quali con i figlioletti piccoli in braccio e i più grandicelli attaccati alle gonne, si sono radunate in piazza del Campidoglio per esporre innanzitutto al Sindaco le loro richieste. Poco dopo giungevano la sig.na Giuliana Gioggi e le altre componenti della Segreteria dell'Unione Donne Italiane, il Presidente del Centro delle Consulte Popolari, Franchellucci, e il rappresentante dell'Associazione Inquilini dott. Renato Cianca, i quali, con il loro intervento, ottenevano che una delegazione di donne potesse conferire con il Sindaco.

La delegazione — che rappresentava oltre 2.000 famiglie minacciate di sfratto, tra cui le 906 famiglie di Fiumicino, le 64 famiglie alloggiate nelle scuderie del marchese Incisa, le 30 famiglie di via del Torrione, le 40 di via Teodorico di Campo Artiglio, le 100 di Palazzo Lamperini di S. Lorenzo, le 300 di Testaccio, le 200 del Borghetto Travertino, le 70 del Villaggio d'Ilario, quelle di Ostia Lido ed altre — ha esposto al Sindaco le situazioni particolari dei vari gruppi di famiglie e ha chiesto, appoggiata dai rappresentanti delle organizzazioni democratiche, che venissero poste all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale di questa sera le mozioni presentate dai consiglieri della Lista Cittadina relative alla sospensione generale degli sfratti al Villaggio d'Ilario e a Fiumicino; richiesta che Rebecchini ha accettato, dando ampia assicurazione che tali mozioni saranno discusse dal Consiglio della seduta di stasera.

All'uscita dal Campidoglio, la delegazione ha riferito alle donne che erano in attesa l'esito del colloquio, quindi tutte insieme si sono trasferite in Prefettura, dove una delegazione di esse è stata ricevuta dal Capo di Gabinetto del Prefetto, dott. Paternò.

Alla drammatica esposizione della situazione che si è venuta a creare e alla richiesta di un intervento anche da parte della Prefettura, il dott. Paternò ha risposto assumendosi formale impegno di segnalare la gravità di tale situazione al Ministero degli Interni e agli Uffici della Questura affinchè venga presa in considorazione la necessità di sospendere la esecuzione degli sfratti.

Successivamente gran parte delle donne convenute — circa trecento — si è recata alla Camera dei Deputati, attraversando in corteo le vie del centro. Alle 12,30 circa esse hanno varcato le soglie del Parlamento, riversandosi nella sala riservata al pubblico che stentava a contenerle tutte, e hanno chiesto di conferire con alcuni parlamentari.

Dopo breve attesa le donne romane sono state ricevute dagli on. Di Vittorio, Natoli, Marisa Rodano, Tarozzi e dal deputato democristiano Igino Giordani, ai quali hanno esposto con dolorose testimonianze, la drammatica situazione delle centinaia di famiglie sulle quali grava l'incubo dello sfratto. Minaccia che va ad aggravare le già disastrose e inumane condizioni di vita di tanta povera gente, come ad esempio le 710 persone alloggiate a Palazzo Lamperini, che sono costrette a vivere ammucchiate in dieci o dodici per ogni vano. Altre particolari situazioni sono state sottoposte all'attenzione dei parlamentari, come ad esempio quella degli abitanti del Villaggio d'Ilario i quali per le loro case hanno versato all'impresa d'Ilario cospicue somme, che raggiungono anche le 500 mila lire e che ora, dopo il clamoroso fallimento dell'impresa, vengono poste sul lastrico. In considerazione di situazioni tanto dolorose, le donne romane hanno chiesto ai parlamentari un immediato intervento presso le autorità perchè alle loro famiglie sia concessa una proroga che allontani la minaccia dello sfratto, in attesa che il Parlamento affronti e risolva positivamente questo grave problema, approvando un apposito progetto di legge. I compagni Di Vittorio, Natoli, Marisa Rodano e l'on. Giordani hanno assicurato la delegazione che essi presenteranno entro oggi la proposta di legge, già in elaborazione, e il compagno Di Vittorio, in particolare si è impegnato di compiere un passo presso il Ministro Scelba per ottenere una larga proroga o comunque impedire, almeno per un periodo di 15 giorni, che nei casi di esecuzione di sfratto venga dato l'appoggio della forza pubblica. Ciò in considerazione del fatto che, nel frattempo, potrebbe svolgersi la discussione sulla proroga di legge relativa alla sospensione degli sfatti stessi.

Le donne romane si sono recate nello studio del dott. Revessi dell'Ufficio di Presidenza della Camera, al quale hanno manifestato la loro protesta contro la legge-truffa e contro i metodi anticostituzionali adottati dal governo per ottenerne ad ogni costo l'approvazione.

Erano le 14,30 quando trecento donne hanno lasciato Montecitorio per far ritorno alle loro case.

IL MONOPOLIO SI ADEGUA

In pacchetti da dieci tra poco le "Nazionali"

Anche quelli da 20 verranno confezionat in modo migliore

I Monopoli di Stato hanno deciso l'adozione dei pacchetti da 10 pezzi per sigarette. Saranno posti infatti in vendita pacchetti di sigarette «Nazionali» e «Nazionali Esportazione» da 10 pezzi. L'Amministrazione dei Monopoli sia già provvedendo al condizionamento di questo tipo di sigarette di largo consumo.

Anche i nuovi pacchetti da 20 saranno confezionati in modo più accurato e rivestiti di cellophane. Naturalmente i pacchetti da 20 non potranno essere aperti dai rivenditori per vendere sigarette sciolte.

L'Amministrazione dei Monopoli si è anche assicurata una abbondante fornitura di «Turmac» dei tre tipi rosso, bleu e bleu con filtro; quest'ultimo tipo sarà però immesso al consumo allorquando saranno pronti i pacchetti da 20 di «Edelweiss» con filtro, attualmente in corso di lavorazione.

Conferenza del prof. Sotgiu all'Univ. Popolare Romana

All'Università Popolare Romana (Collegio Romano), mercoledì 21 corr., alle ore 18,30, il Presidente del Consiglio Provinciale di Roma, on. avv. Giuseppe Sotgiu, docente universitario, parlerà sul tema: «L'Ente Provinciale qual'è, e quale dovrebbe essere». Tutti sono invitati ad intervenire.

PER ALCUNE DELIBERAZIONI DI GIUNTA

Rebecchini vuole i "pieni poteri"?

Il significato di una riunione dei gruppi consiliari di «maggioranza» - Non tutti d'accordo

Da indiscrezioni trapelate in questi giorni, si è venuti a conoscenza di un atto antidemocratico, che la Giunta democristiana — anche se non senza contrasti — si accingerebbe a varare in una delle prossime sedute del Consiglio comunale.

Si tratta di questo. Una breve notizia apparsa giorni fa su alcuni quotidiani informava che i gruppi consiliari di maggioranza si erano riuniti in Campidoglio per discutere su vari argomenti, di cui, peraltro, non si faceva cenno. Solo oggi, a qualche giorno di distanza dalla riunione, si è venuto a sapere che la convocazione dei consiglieri era dovuta alla richiesta avanzata, a quanto pare, dal Sindaco Rebecchini, di proporre in Consiglio comunale una delega alla Giunta capitolina per l'approvazione, senza ratifica dell'assemblea, di deliberazioni di un certo carattere.

La grave proposta, mentre avrebbe trovato consenzienti quasi tutti i consiglieri democristiani, non avrebbe invece riscosso adesioni entusiastiche da parte dei liberali e dei repubblicani. Sembra, anzi, che i consiglieri repubblicani si siano opposti abbastanza vivacemente alla proposta democristiana, rendendosi evidentemente conto del fatto che il provvedimento straordinario che si intende varare incontrerebbe resistenze larghe e decise nel seno dello schieramento consiliare. Analoga preoccupazione, si dice, sarebbe stata espressa dai consiglieri di parte liberale, e, a quanto pare perfino alcuni democristiani si sarebbero dichiarati non del tutto favorevoli alla delega straordinaria dei poteri.

Non si sa, ora, se la maggioranza clericale continuerà ad insistere sulla sua proposta. Rimane tuttavia il fatto che i democristiani, non paghi di avere a loro disposizione una maggioranza acquistata in virtù di una legge elettorale rubavoti, tentano di approfittare di questa loro posizione di privilegio acquistato con la frode, accentuando in modo smaccato il loro dominio.

Difatti, se il Consiglio approvasse la delega, la Giunta comunale potrebbe fare e disfare a suo piacimento in merito alle deliberazioni che essa crederà opportuno varare senza una successiva discussione e ratifica da parte del Consiglio comunale.

E pensare che una proposta di tal genere verrebbe da una Giunta che ha abusato fino allo assurdo dell'articolo 140 del Regolamento, il quale consente ad essa di deliberare, ma solo in caso di comprovata urgenza, e salvo ratifica del Consiglio comunale!

Evidentemente, questo, non basta alla Giunta democristiana. Al pari dei maestri che siedono su più alti scranni, il prof. Rebecchini intende fare in modo che l'Assemblea plenaria del Campidoglio, come il Parlamento, sia svuotata il più possibile dei propri poteri istituzionali e che sempre meno «ingombrante» sia l'opera di controllo che al Consiglio intiero, invece, spetta di esercitare su tutti gli atti dell'Amministrazione.

E' certo, in ogni modo, che la Giunta troverà in Consiglio uomini pronti a battersi al fine di assicurare che le prerogative del Consiglio rimangano intatte. E come la Lista cittadina oggi, ed il Blocco del Popolo ieri, si sono sempre battuti, per esempio, contro la concessione dell'esercizio provvisorio per la mancata presentazione del bilancio, altrettanto faranno per tutte le proposte che tendono ad offendere la dignità del Consiglio comunale. E abbiamo ragione di credere che i consiglieri della Lista cittadina, se sarà il caso, non si troveranno soli a combattere il nuovo atto antidemocratico

PER DUE ORE

Giovedì in sciopero i netturbini del Comune

Essi chiedono condizioni di lavoro più umane e adeguati servizi igienici

Il Comitato Direttivo del Sindacato unitario della N. U. Comunale ha deciso di indire, per giovedì prossimo, una prima manifestazione della categoria per imporre alla Amministrazione la accettazione delle richieste, da tempo avanzate, tendenti ad assicurare ai netturbini condizioni di lavoro più umane.

La manifestazione verrà effettuata mediante la sospensione del lavoro per 2 ore. I netturbini del Comune, cioè, inizieranno il servizio alle ore 9 anzichè alle 7.

Nel comunicato che annuncia la decisione, il Direttivo sindacale della Nettezza Urbana comunale pone in rilievo le insostenibili condizioni in cui sono costretti a lavorare gli spazzini, privi di adeguato vestiario di lavoro, dotati di sacchi putridi, senza gli indispensabili servizi igienici ecc. La responsabilità dell'aggravarsi della situazione ricade esclusivamente sull'amministrazione capitolina, che continua ad ignorare le richieste dei netturbini e che, col suo atteggiamento di intransigenza, ha costretto i lavoratori a ricorrere all'azione sindacale

In considerazione del disagio che potrà derivare alla cittadinanza da questa azione i lavoratori della Nettezza Urbana si augurano che l'Amministrazione Comunale receda dalla sua posizione

Le richieste degli esercenti e commercianti al dettaglio

Si è costituito un comitato organizzatore della Federazione provinciale

Gli esercenti ed i commercianti al dettaglio si sono riuniti nella propria sede in via Sicilia 168-b ed hanno proceduto alla elezione del Comitato organizzatore della Federazione provinciale romana degli esercenti e commercianti al dettaglio.

Dopo ampio ed approfondito esame della critica situazione in cui si dibatte il piccolo commercio i presenti hanno deliberato: *a)* di rafforzare la organizzazione e metterla in grado di svolgere una azione di tutela sempre efficace in difesa degli interessi degli esercenti e commercianti al dettaglio; *b)* di richiamare l'attenzione, con opportune iniziative, delle autorità e della pubblica opinione, sullo stato di aggravato malessere della categoria; *c)* di richiedere, in via urgente, l'adozione di provvedimenti atti a ridurre la pressione fiscale in continuo aumento; *d)* di rendere più efficiente e concreta la attività di consulenza ed assistenza materiale in direzione degli esercenti e commercianti al dettaglio.

Per Adalgisa Centanni

Per Adalgisa Centanni, la madre di famiglia sfrattata dall'ICP, ieri sono pervenute le seguenti offerte: famiglia Papa 500 lire; Linda Angiolini 1.000

NEI CONGRESSI RIONALI DELLA F.G.C.

Il diritto al lavoro rivendicato dai giovani

I discorsi di Brandani e Perna alla Garbatella e al Quadraro - Manifestazioni contro la legge-truffa

La giornata nazionale della libertà e dell'indipendenza è stata degnamente celebrata dalla gioventù romana nel corso di affollate assemblee che hanno concluso i numerosi congressi della Federazione Giovanile.

Il grido di «abbasso l'occupazione straniera», «Viva la Costituzione» ha risuonato forte in numerosi quartieri di Roma, attestando ancora una volta la volontà che anima la gioventù romana di battersi con rinvigorito entusiasmo patriottico a fianco dello schieramento democratico romano.

Alla Garbatella centinaia di giovani e di cittadini hanno attentamente seguito il discorso del compagno Mario Brandani, il quale ha iniziato ricordando le tristi condizioni di esistenza a cui i d.c. che governano l'Italia e Roma condannano la gioventù romana. Brandani, elencando i problemi che assillano i giovani, si è particolarmente soffermato sul fatto che i governanti clericali, seguendo le orme dei fascisti, precludono alle giovani generazioni che si affacciano alla vita l'umano diritto al lavoro, allo studio e ad un libero svago, e si ricordano di essi soltanto quando cercano carne da macello da far massacrare per interessi stranieri.

Concludendo la sua appassionata esposizione, il compagno Brandani ha esortato tutte le organizzazioni democratiche ed in particolare la gioventù comunista, ad intensificare la lotta affinchè a tutti i giovani italiani sia garantito un avvenire di benessere, di Pace in una Patria grande, indipendente e Socialista.

Al termine della manifestazione, uscendo dal cinema, numerosi giovani e ragazze, al canto dell'Inno di Mameli, hanno dimostrato la loro viva avversione alla legge-truffa, mentre migliaia di volantini, commentati con interesse dai cittadini del popolare quartiere imbiancavano le strade.

Anche al Quadraro, nella sala del cinema Folgore, centinaia di giovani hanno ascoltato la paro- [illegible] Perna, il quale rievocando la data del 18 gennaio 1951 — giorno in cui la gioventù e il popolo romano manifestarono valorosamente contro l'ispezione in Italia del generale Eisenhower — ha sottolineato il grande contributo che i giovani offrono per il successo delle lotte che gli italiani sostengono per la Pace, l'indipendenza e il progresso del nostro Paese. A Colonna infine, come in altri quartieri, numerosi sono stati i giovani che hanno partecipato al congresso rionale della Federazione Giovanile. La compagna Marisa Masu nel suo intervento conclusivo ha precisato i compiti che nella presente situazione si pongono di fronte alla gioventù italiana, riassumendo questi in tre punti: difesa della Costituzione, unità della gioventù contro la occupazione straniera, lotta per conquistare alle giovani generazioni un avvenire felice e laborioso in una Patria libera e rinnovata.

A Testaccio gli agenti del locale commissariato dietro diretto ordine del questore Polito, hanno defisso numerose copie di un giornale murale, regolarmente registrato presso il tribunale di Roma che annunciava il congresso locale della Federazione Giovanile. Contro questa nuova violazione delle norme previste nella legge sulla stampa è stato fatto ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Un fotografo si avvelena ingerendo barbiturici

Il fotografo sessantaquattrenne Michelangelo Rossi ha tentato ieri di togliersi la vita nella propria abitazione di piazza Melozzo da Forlì ingerendo 20 compresse di barbiturici dopo aver scritto alla moglie e al figlio una lettera in cui chiedeva loro perdono e motivava il disperato gesto con la propria malattia di cuore che lo affliggeva. Il poveretto è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di San Giacomo.

L' AVVENTURA DI UN DETENUTO A REGINA COELI

Quattro ore sul tetto del carcere in cerca di una via per evadere

Si tratta di un giovane seminfermo di mente - Disceso in seguito alle preghiere di un funzionario è stato ricoverato in infermeria

Un giovane detenuto, Luciano Chirichetti, condannato per furto a 10 mesi di reclusione, che sta scontando a Regina Coeli, è stato il protagonista di una drammatica avventura, svoltasi sotto gli occhi dei suoi compagni di carcere durante la mattinata di ieri.

Il Chirichetti, cui i giudici riconobbero l'attenuante della seminfermità di mente per le sue non buone condizioni di salute, soffre di essere rinchiuso in modo addirittura parossistico. Tutti i suoi pensieri sono rivolti a riconquistare la libertà perduta, tutti i suoi desideri sono convogliati in quella direzione, tanto che il povero giovane non è in grado di distinguere esattamente la via migliore per ritornare libero, che, nelle sue condizioni, è soltanto quella di comportarsi in modo esemplare per tutto il periodo della pena.

Ieri mattina il desiderio di libertà si è fatto sentire in modo più acuto del solito. Così, durante l'ora dell'aria, il Chirichetti ha tentato addirittura di evadere, sotto la smagliante luce del sole, alla vista di decine e decine di persone. Approfittando di un momento di disattenzione da parte degli agenti di custodia, è riuscito ad arrampicarsi sui muretti divisori del cortile e a raggiungere il tetto del carcere. Giunto lassù, però, il disgraziato ha capito di non poter procedere oltre. Tuttavia non ha voluto desistere dal suo folle tentativo; è rimasto inerpicato pericolosamente sul tetto, esposto al vento gelato, per ben quattro ore, minacciando quanti volevano avvicinarglisi, sordo alle invocazioni e alle intimidazioni.

Dopo quattro lunghe ore, finalmente, convinto forse dai ragionamenti di un impiegato dell'amministrazione carceraria, il poveretto è disceso dal tetto, tornando in mezzo ai suoi compagni di sventura. Le sue condizioni di salute, però, sono rimaste così scosse dall'avventura, sia per il freddo subito, sia per l'eccitazione che ha influito negativamente sul suo sistema nervoso, che ha dovuto essere ricoverato in infermeria.

Recuperata la salma dell'ing. Balduini

Il cadavere dell'ing. Balduini, dirigente della SRE, è stato recuperato all'alba di ieri nella acque dell'Aniene. Come i nostri lettori sanno, l'ing. Balduini si trovava nella mattinata di domenica nell'azienda idroelettrica della SRE a Subiaco; verso le ore 12,30 egli si era recato sulla passerella che domina gli impianti per osservare i lavori in corso alle bocche di presa della centrale quando, per un malore improvviso, precipitava nelle acque e veniva travolto dalla corrente.

Le ricerche immediatamente effettuate per recuperare la salma sono riuscite — per tutta la giornata di domenica — vane. Soltanto nella mattinata di ieri il cadavere dell'ing. Balduini poteva essere ripescato da due palombari del corpo dei Vigili del Fuoco, in località La Presa, nell'Aniene.

La notizia ha suscitato viva commozione a Subiaco, dove il dirigente della SRE viveva da anni con la moglie e quattro figli.

Si ferisce per errore scaricando una pistola

L'impiegato Girolamo Colli, di anni 57, abitante in via Tommaso Campanella 41 si è ferito alla mano sinistra con un colpo di arma da fuoco, fortunatamente in modo lieve. Egli è stato giudicato guaribile in pochi giorni dai sanitari del Policlinico.

Il Colli ha dichiarato che il colpo è partito accidentalmente da una pistola Beretta, mentre egli la scaricava, nell'ufficio INA in via Sallustiana 31, dove egli lavora.

Due elettricisti ustionati in incidenti sul lavoro

Gli elettricisti Giordano Marrani di anni 43, abitante in via Antonio Paleario 12 e Luigi Ciani di anni 44, abitante in via Piava 6, sono stati ricoverati al Policlinico per ustioni riportate sul lavoro. Essi sono stati giudicati rispettivamente guaribili in 15 e 10 giorni.

I due incidenti si sono verificati con le stesse modalità: mentre i due operai riparavano guasti agli impianti elettrici il primo allo stabilimento della LEO in via Tiburtina, l'altro in un appartamento di via degli Apulei 18 sono stati investiti da una scarica elettrica per sopraggiunto corto circuito.

Dibattito sulla legge-truffa fra i lavoratori dell'ACEA, SRE

Domani alle 21, nel salone dell'Associazione Commercianti, in via dell'Olmetto 3 (angolo piazza Gioacchino Belli), gli on.li Umberto Terracini e Ubaldo Lopardi, parleranno ai lavoratori della azienda ACEA e SRE sul «progetto di riforma della legge elettorale»

DALLA CASA DI UN DOCENTE UNIVERSITARIO

Rubati in pieno giorno valuta estera e gioielli

Indagini del Commissariato Flaminio

Ignoti ladri hanno perpetrato nel pomeriggio di ieri un audace furto in casa di un docente universitario, il prof. Arnaldo Marcantonio, domiciliato in via Archimede 112.

I ladri sono penetrati nell'appartamento scassinando la porta ed hanno asportato 1.000 dollari, altra valuta estera e gioielli per un valore imprecisato dalla camera da letto del professore.

Il fatto che gli ignoti abbiano operato a colpo sicuro fa pensare che essi fossero al corrente del fatto che il prof. Marcantonio era in possesso delle somme e degli oggetti preziosi. Sono in corso indagini a cura del commissariato Flaminio.

Un «treno della neve» delle FF.SS. a Ovindoli

Le Ferrovie dello Stato, organizzano per domenica 25 corr. un treno della neve per Ovindoli

Il treno partirà dalla stazione di Roma Termini alle ore 6 40 con arrivo alla stazione di Celano alle ore 9,25. Da Celano i partecipanti proseguiranno in autopullman per i campi di neve La partenza degli autopullman da Ovindoli è prevista per le ore 17.

PAUROSO INCIDENTE IN P. DEI CINQUECENTO

Due vetture tranviarie si scontrano con violenza

Quattro persone ricoverate all'ospedale Nessuna di esse è stata ferita gravemente

Un pauroso incidente si è verificato nel pomeriggio di ieri a Piazza del Cinquecento, dove, forse a causa di un ingorgo del traffico, due vetture tramviarie sono venute a collisione, tra lo sgomento delle persone che assistivano alla scena.

L'incidente è stato fulmineo tanto che i passeggeri dei due tram, in servizio rispettivamente sulle linee n 16 e n 5, non si sono nemmeno resi conto di come esso si sia verificato Essi si sono sentiti lanciare violentemente l'uno contro l'altro qualcuno addirittura è finito a terra o contro le pareti e i mancorrenti. Poi, mentre si levavano grida di spavento e di dolore, tutto è finito. Consuntivo dell'incidente, quattro persone ferite. Due di esse sono state trasportate e medicate all'ospedale di San Giovanni, altri due al Policlinico. Fortunatamente se la sono cavata tutti con lievi contusioni ed escoriazioni, giudicate dai sanitari guaribili in pochi giorni I feriti sono: Roberto Carpano, Emilio Zubardi, Maria Bottoni e Fidalma Cerimbolo

Questa sera si riunisce l'attivo sindacale FIDAE

Questa sera alle ore 17 si riunisce l'attivo sindacale della FIDAE romana convocato per esaminare la situazione venutasi a creare a seguito della proclamazione dello sciopero di 24 ore da parte del Comitato di agitazione costituito tra i lavoratori della SRE.

Il Comitato di agitazione — del quale fanno parte lavoratori aderenti a tutti i sindacati del settore — ha deciso, infatti, di indire una manifestazione di protesta contro l'atteggiamento assunto dalla direzione della Romana Elettricità in relazione alla vertenza sorta a proposito della applicazione del contratto di lavoro ai dipendenti «giornalieri» della SRE stessa, atteggiamento che ha portato alla rottura delle trattative.

L'azione sindacale, secondo quanto è stato deciso dal Comitato di agitazione, dovrà avvenire entro il mese corrente, al fine di costringere l'azienda ad eliminare l'assurda situazione per la quale centinaia di lavoratori sono costretti ad una forma contrattuale che permette alla SRE di realizzare scandalosi extraprofitti attraverso la non applicazione di norme contrattuali di maggior favore che gli elettrici hanno nei confronti degli edili e dei metalmeccanici

Oggi si inaugura l'aula della Provincia

Come è stato precedentemente annunciato la speciale seduta commemorativa del Consiglio Provinciale, alla quale interverranno Autorità Parlamentari e di Governo avrà luogo stamane alle ore 10 30

ALLA PRESENZA DI EINAUDI

Insediamento alla Cassazione del nuovo Primo Presidente

Alla presenza del Presidente della Repubblica Einaudi e a soli tre mesi di distanza dallo insegnamento dell'uscente Primo Presidente della Cassazione sen. Azara, ieri alla Suprema corte ha avuto luogo l'insediamento del nuovo Primo Presidente: il dott. Vincenzo Galizia. Contemporaneamente è stato insediato anche il nuovo Procuratore Generale, dott. Ernesto Eula. Il discorso ufficiale è stato tenuto dal Ministro della giustizia on. Zoli. Il dott. Galizia ha risposto tracciando le direttive per il nuovo Anno Giudiziario.

Oltre gli altri discorsi d'occasione, degno di nota è l'elevato discorso pronunciato dallo avv Tullio Martucci, vice-presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

L'avv Martucci dopo aver ricordato il recente passato che fece scempio della giustizia, ha affermato, tra l'altro che magistrati e avvocati debbono collaborare per restaurare il sentimento del diritto non la semplice conoscenza razionale del giure Se la professione dell'avvocato è una milizia quella del magistrato è un sacerdozio, perchè il magistrato, imparziale assertore e tutore della legge deve dare la sicurezza del diritto.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

—Oggi martedì 20 gennaio (20-345) S. Fabiano. Il sole si leva alle 7,58 e tramonta alle 17,11. — Bollettino demografico: nati maschi 50, femmine 53; morti maschi 40, femmine 58. Matrimoni 15. — Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima meno 2, massima 8,1. Si prevede cielo scarsamente nuvoloso e temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Teatri: «Tre sorelle» all'Eliseo; «Amleto» al Valle; «Secondo carnet de notes» ai Gobbi. — Cinema: «Ispettore generale» all'Alhambra; «Siamo tutti assassini» all'Ambra-Jovinelli, «Luci della ribalta» all'Ariston, Quirinetta e Rivoli; «Mezzogiorno di fuoco» all'Augustus; «La giostra umana» al Capranichetta; «Cameriera bella presenza offresi» al Roma.

CORSI PROFESSIONALI

— Corsi superiori per scultura e pittura sono stati organizzati gratuitamente dall'Enal per dilettanti. Informazioni in via Due Macelli 97.

— Patrocinato dall'Ente Naz. Addestramento Lavoratori Commercio e della Fed. degli Appaltatori delle Esattorie, Ricevitorie e Tesorerie, si è costituito a Roma un Comitato per coordinare e dirigere i corsi di addestramento professionale a favore delle categorie esattoriali

DIVIETO DI TRANSITO

— Per lavori alla rete tranviaria, da oggi e per la durata di 25 giorni sarà sbarrata al transito dei veicoli la via Aldovrandi nel tratto v. M Mercati-via Tre Madonne.

RIDUZIONI TEATRALI

— Al teatro delle Arti ultime rappresentazioni a prezzi ridotti: L. 700 platea; L. 400 galleria.

GITE

— L'Enal organizza gite domenicali al Terminillo e Campocatino. Iscrizioni in via Piemonte 68, tel. 42.788.

TRENI DELLA NEVE

— Le FF.SS. organizzano per domenica 25 p. v. un treno della neve per Ovindoli. Partenza da Termini alle 6,40, rientro a Roma ore 21,05. Prezzi: biglietti di terza classe (ferrovia e pullmann) L. 800 (con pranzo lire 1 550)

VARIE

— Il 2 febbraio avrà inizio un corso di lezioni bisettimanali sul «Metodo Montessori» presso il Circolo Marchigiano. Iscrizioni a Corso Vittorio 116.

AMICI DELL'UNITA'

I SEGUENTI COMPAGNI, Rinaldi, Patane, Santoni, Collalti, sono invitati per domani sera presso la Sezione Italia alle ore 20 precise

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15; — Ore 6,30: Buongiorno, Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di francese — 7: Orario, Previsioni del tempo Musiche del mattino, Ieri al Parlamento — 8: Orario, Rassegna della stampa, Previsioni del tempo — 8,15: Musica leggera — 11: Programma per le scuole — 11,15: Motivi dell'America Latina — 11,45: Musica da camera — 12,15: Orchestra Ferrari — 13: Orario, Previsioni del tempo — 13,15: Carillon, Album musicale — 14,30: Arti plastiche e figurative, Cronache musicale — 16: Previsioni del tempo per i pescatori, Finestra sul mondo — 16,30: Programma per le scuole — 16,45: Musica per banda — 17: Orchestra Anepeta — 17,30: Ai vostri ordini — 18: Cabaret internazionale — 18,30: Il contemporaneo — 18,45: Pomeriggio Musicale — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30: Orario, Attualità e sport — 21: La pesca dei motivi — 21,05: «Lo scandalo» commedia di Turgheniev — 23,15: Oggi al Parlamento. Musica da ballo — 24: Orario, Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,30, 15, 18. — Ore 9: Tutti i giorni — 10: Casa serena — 13: Orchestra Angelini — 13,45: Ritratto di Giovanni d'Anzi — 14: Un amico al giorno, Musica leggera — 14,30: Una voce e un clarinetto — 14,45: Palcoscenico girevole — 15: Orario, Previsioni del tempo, Bollettino delle interruzioni stradali 15,15: Album di celebrità — 15,30: Vedette al microfono — 15,45: Piccola storia di grandi cose — 16: Parata d'orchestre — 16,45: Tastiera — 17: Programma per i ragazzi — 17,30: Ballate con noi — 18,30: Francesco Albanese e le canzoni napoletane — 18,45: Il topo di discoteca — 19: Terza pagina — 19,30: Complesso Ceragioli, La parola agli esperti — 20: Orario, Radiosera — 20,30: La pesca dei motivi — 20,35: Orchestra Fragna — 21: «La serva padrona» — 21,45: Il discobolo — 22,15: Spagna canta — 22,30: Molti strumenti, molti virtuosi — 23: Siparietto — 23,15: Complesso di Vamro — 23,45: Il campanile — 0,05: Notturno dall'Italia

TERZO PROGRAMMA — Giornali radio 19,30: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Piccola antologia poetica — 21,25: I concerti di Mozart — 21,50: Nel paese dell'oro e dei diamanti — 22,30: Gottfried Einem: Serenata per doppia orchestra d'archi — 22,45: L'osservatore delle scienze.

CLINICI ILLUSTRI E MEDICI PRATICI DI TUTTO IL MONDO.
CONSIGLIANO E PRESCRIVONO
ASPICHININA
CONTRO L'INFLUENZA, I RAFFREDDORI, I DOLORI REUMATICI
L'ASPICHININA NON DEPRIME IL CUORE
2 COMPRESSE PRESE INSIEME TRONCANO IL RAFFREDDORE AL PRIMO INSORGERE